

**Da:** Roberta - Comune di Bologna

**A:** Classe

**Oggetto:** la terza R

Ciao ri-utilizzatori!

Avete capito bene cosa serve questa R. La vostra discarica è diminuita di un po'. Se tutti usassimo le cose più volte o ce le scambiassimo quando a noi non servono più, molte cose non finirebbero nella montagna di rifiuti.

Pensa che qui in Comune abbiamo pensato di costruire una grande casa in cui tutti possano portare le cose che a loro non servono, ma che a qualcun altro potrebbero essere utilissime. L'abbiamo chiamata *Second Life*.

Sono due parole inglesi, che forse conoscete. Vogliono dire "Seconda vita" e infatti qui ci arrivano gli oggetti senza padrone che vogliono rinascere in un'altra famiglia. Io ci ho trovato una bici, un mio amico dell'ufficio è riuscito a trovare un libro che cercava da anni in ogni libreria e una bambina che conosco è riuscita a trovare un bel gioco in scatola lasciato da un ragazzo che ormai era diventato grande e non ci giocava più. Se hai tempo puoi andarci anche tu a cercare qualcosa.

Basta però parlare di Riuso. E' giunto il momento di allenarsi con la terza R. Una R molto complicata: quella del **RICICLO**. Il riciclo sarà la vostra prova.

Riciclare vuol dire che, invece di mandare gli oggetti nella discarica, dove non servono a niente e fanno solo del male, vanno messi dentro grandi macchinari che li trasformano in altri oggetti. I vetri possono essere fusi per fare altre bottiglie e barattoli, le scatoline del tonno possono trasformarsi in caffettiere e lampade da tavolo. E le bottiglie di plastica possono diventare felpe di *pile* (quelle che quando le metti e le togli ti fanno rizzare i capelli!).

Per riciclare le cose bisogna fare la *raccolta differenziata*. Fare la raccolta, sapete tutti cosa vuol dire: avete raccolto oggetti quando li avete accumulati nella vostra discarica di classe. Raccogliere è facile. La parte più difficile è differenziare.

Differenziare vuol dire essere bravi a guardare le differenze tra un oggetto e l'altro. Per un cavaliere delle 3R è una bazzecola: infatti ha occhi capaci di cogliere le differenze tra gli oggetti che gli si presentano davanti.

E voi ce la farete? Io credo di sì. Ho mandato alla maestra un cartellone per differenziare le cose e le ho spiegato come funziona. Con il cartellone potete differenziare qualsiasi cosa. Se volete potete provarci subito.

Attenzione, per differenziare dovete scegliere cosa guardare. Vi faccio un esempio: se prendo due persone diverse, sono sicura che sono differenti. Ma lo sono per tanti motivi: il colore dei capelli, quello degli occhi, l'altezza e così via.

Il tipo di differenza non la possiamo scegliere noi, perché deriva dalle macchine per il riciclaggio. Ogni città ha le sue macchine e quindi i criteri possono essere diversi da città in città.

Il vostro compito è quello di fare un allenamento per differenziare gli oggetti secondo i criteri delle macchine per il riciclaggio di Bologna e poi di fare un gioco per vedere se avete capito bene.

Pronti per differenziare?

### REGOLE FACILI

*Dunque ecco le istruzioni:*

1- *Differenziate i materiali ORGANICI, ma non la carta e la plastica. L'organico umido (cibo e resti di piante) va nel contenitore marrone.*

2- *Prendete ciò che rimane e differenziate i materiali di CARTA. La CARTA va nel contenitore blu (ma non scontrini, carta da forno, carta da merendine e caramelle).*

3- *Prendete ciò che rimane e differenziate i materiali di PLASTICA (ma non i bicchieri, i piatti, le posate, i secchi, le videocassette, i contenitori di cd e dvd). La PLASTICA va nel contenitore giallo*

4 - *Prendete ciò che rimane e differenziate i materiali di VETRO, le latte e le lattine. Questi oggetti vanno nel contenitore verde.*

5 – *Guardate ciò che rimane. Prendete, se li avete, pile, abiti, specchi, lampadine, apparecchi elettrici ed elettronici e metteteli nella STAZIONE ECOLOGICA.*

6- *Lasciate nella vostra discarica tutto ciò che avanza.*

### REGOLE DIFFICILI

*Dunque ecco le istruzioni:*

1- *Differenziate il materiale ORGANICO BIODEGRADABILE. Questo (cibo, resti di piante) va nel contenitore marrone.*

2- *Prendete ciò che rimane e differenziate LA CARTA, ma non scontrini, carta da forno, carta da merendine e caramelle. La CARTA va nel contenitore blu.*

3- *Prendete ciò che rimane e differenziate tutto ciò che è un CONTENITORE FATTO DI UN MATERIALE (anche se c'è un piccolo pezzettino di un altro materiale, come un tappo, non preoccupatevi). Chiamate questo gruppo IMBALLAGGI. Attenzione: negli imballaggi non vanno bicchieri di plastica, piatti di plastica, contenitori di dvd, cartelline, secchi.*

4 – *Prendete gli IMBALLAGGI e differenziateli in due gruppi: VETRO-FERRO-ALLUMINIO e PLASTICA. Il primo gruppo va nel contenitore verde, il secondo nel contenitore giallo.*

5 – *Guardate ciò che rimane. Prendete, se li avete, pile, abiti, specchi, lampadine, pezzi di plastica o di ferro o di legno, apparecchi elettrici ed elettronici. Mettete questi oggetti nella STAZIONE ECOLOGICA.*

6- *Lasciate nella vostra discarica tutto ciò che avanza.*

La stazione ecologica è una grande area piena di esperti di rifiuti. Lì sono capaci di riciclare di tutto. Accettano anche pezzi di auto, di moto e biciclette, toner per le stampanti, vernici con i loro barattoli, materassi: un'infinita di oggetti che possono essere riciclati e trasformati!

Sembra complicato, vero? All'inizio lo è, ma solo all'inizio. Vediamo ora di che pasta siete fatti, aspiranti cavalieri delle 3R. Siete pronti per fare la prova di riciclaggio. La maestra vi dirà tutto! Fatemi sapere chi vince, mi raccomando!

A presto!

Roberta